COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mirco Gomiero

Dott.ssa Rosanna Bettio

Rag. Pietro Pescarin

Comune di Selvazzano Dentro

Collegio dei Revisori

Verbale n. 7 del 07-07-2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata nei giorni 25 e 30 giugno, 3, 6 e 7 luglio 2015 la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsioneper l'esercizio 2015, del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, li 7 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

A

Por

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna
- 9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 3 di 37

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Mirco Gomiero, Dott.ssa Rosanna Bettio, Rag. Pietro Pescarin, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 23 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2015 con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017:
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale:
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi:
 - rendiconto dell'esercizio 2014:
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada:
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef con una fascia di esenzione di 15.000,00 euro;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013, con modifiche delle casistiche di esenzione:
 - la proposta delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013:
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dal d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada:
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- u viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- u visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- u visto il regolamento di contabilità;
- u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

R

Pagina 5 di 37

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per la somma di € 4.547,30;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

€ 4.547,30, evidenziati dal Responsabile del Settore urbanistica edilizia privata arch. Leonardo Minozzi, per onorari professionali a favore di Muzzolon Antonio in seguito a decreto ingiuntivo del Giudice di pace del Tribunale di Padova (3183/14).

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con l'utilizzo di fondi correnti.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non è in grado di presentare le attestazioni del rispetto della disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002), in guanto le trasmissioni non risultano validate dalla piattaforma per la Certificazione dei crediti a causa di errori formali.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente ai 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	9.974.469.,82	8.309.303,26	5.889.947,26
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il naccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

4

Pagina 7 di 37

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

	A TOTAL OF THE STREET,			
Titolo I:	Entrate tributarie	8.835.000,00	Titolo I: Spese correnti	12.803.377,42
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.047.162,32	Titolo II: Spese in conto capitale	15.980.636,38
Titolo III:	Entrate extratributarie	3.787.652,15		
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.030.170,36		
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.524.894,68	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	607.812,41
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	1.885.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.885.000,00
	Totale	27.109.879,51	Totale	31.276.826,21
Avanz	o amministrazione 2014	528.000,00	Disavanzo amministrazione 2014	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.638.946,70		
Total	le complessivo entrate	31.276.826,21	Totale complessivo spese	31.276.826,21

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.699.984,83
spese finali (titoli I e II)	_	28.784.013,00
saldo netto da finanziare	-	-10.084.028,17
saldo netto da impiegare	+	0,00



17 No. 27

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.907.008,93	8.717.200,00	8.835.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.112.802,26	962.324,89	1.047.162,32
Entrate titolo III	2.001.270,74	2.890.045,82	3.787.652,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.021.081,93	12.569.570,71	13.669.814,47
Spese titolo I (B)	12.595.391,29	10.500.723,67	12.803.377,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.108.443,64	1.248.383,96	607.812,41
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-682.753,00	820.463,08	258.624,64
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato			
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	344.100,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	337.507,46	191.655,97	0,00
Contributo per permessi di costruire	337.507,46	191.655,97	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	0,00	153.682,82	258.615,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		60.644,28	50.000,00
Altre entrate (IMU)		93.038,54	208.615,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)	:1		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	-1.145,54	858.436,23	9,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione		
Entrate titolo IV	2.535.000,00	2.876.000,00	5.030.170,36		
Entrate titolo V **			6.524.894,68		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.535.000,00	2.876.000,00	11.555.065,04		
Spese titolo II (N)	2.308.000,00		15.980.636,38		
Differenza di parte capitale (P=M-N)	227.000,00	2.876.000,00	-4.425.571,34		
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	337.507,46	191.655,97	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	153.682,82	258.615,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento			3.638.946,70		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	111.623,81	1.148.795,18	528.000,00		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.116,35	3.986.822,03	-9,64		

Pagina 9 di 37

^(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

^(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

V	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	358.692,24	338.074,50
Per fondi comunitari ed internazionali	729,83	415,98
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.043.690,36	1.043.690,36
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	296.050,00	296.050,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	170.000,00	170.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.869.162,43	1.848.230,84





4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corre	nte
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	590.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entr	ate 790.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spo	ese 0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	790.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		528.000,00
- avanzo del bilancio corrente		258.615,00
- alienazione di beni		3.060.000,00
- contributo permesso di costruire		250.000,00
- altre risorse		3.638.946,70
Totale mezzi propri		7.735.561,70
Mezzi di terzi		6.524.894,68
- prestiti obbligazionari		0.024.034,00
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		91.000,00
- contributi regionali	74	948.690,36
- contributi da altri enti		680.480,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		8.245.065,04
	TOTALE RISORSE	15.980.626,74
TOTALE IMPIEGHI AL TITOL	O II DELLA SPESA	15.980.636,38

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

vincolato (per crediti di dubbia esigibilità)	€	1.300.000,00
vincolato per investimenti	€	194.131,87
per fondo ammortamento	€	0,00
non vincolato	€	329.412,43

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015				
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	194.131,87	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale		
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	333.868,13	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	2	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	528.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE				
	2016 Previsione	2017 Previsione		
Entrate titolo I	9.247.000,00	9.247.000,00		
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II	850.700,00	850.700,00		
Entrate titolo III	2.385.770,92			
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.483.470,92	12.473.470,92		
Spese titolo I (B)	11.583.687,27	11.503.414,42		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	914.900,19	948.155,92		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-15.116,54	21.900,58		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato				
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>				
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)				
di cui:	15.116,54	0,00		
Altre entrate (Fondo pluriennale)	15.116,54			
Entrate correnti destinate a spese di				
investimento (G) di cui:	0,00	0,00		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)		·		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote				
capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		=		
(D+E+F-G+H)	0,00	21.900,58		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE				
	2016 Previsione	2017 Previsione		
Entrate titolo IV	1.641.000,00	1.420.000,00		
Entrate titolo V **	150.000,00			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.791.000,00	1.441.900,58		
Spese titolo II (N)	4.775.883,46			
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.984.883,46	1.441.900,58		
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-15.116,54	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento				
(G)	0,00	21.900,58		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	0.00	0.00		
capitale (H)	0,00	0,00		
fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	3.000.000,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla				
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni				
(P-F+G-H+Q)	0,00	0,00		

A.

Pagina 13 di 37

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato di parte corrente	15.116,54
totale disavanzo di parte corrente	15.116,54

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Totale avanzo di parte corrente	21.900,58
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	21.900,58
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	

Pagina 14 di 37

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28/10/2014. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

3

di 37

Pagina 15 di 37

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto D.G. n. 109 del 01/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 5 in data 30/06/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Prendendo altresì in considerazione il Decreto Legge 78/2015 che ha ridefinito gli obiettivi per il Patto di Stabilità Interno, ne è conseguita la seguente situazione relativa al Comune di Selvazzano Dentro, partendo dai dati forniti nella Tabella 1 allegata al citato decreto:

1. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	398.731,00	175.000,00	223.731,00
2016	399.715,00	-	399.715,00
2017	399.715,00	-	399.715,00

2. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	649.437,05	223.731,00	425.706,05
2016	640.783,65	399.715,00	241.068,65
2017	- 2.229.943,50	399.715,00	- 2.629.658,50

Comune di Selvazzano Dentro

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.884.429,97	1.694.882,14	2.060.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	23.939,14	100.000,00
I.C.I. recupero evasione	963.924,13	82.717,00	100.000,00
TASI		2.500.000,00	2.500.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.910.000,00	1.978.000,00	2.824.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	14.977,86	15.089,92	10.000,00
Totale categoria l	6.773.331,96	6.294.628,20	7.594.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARSU	6.944,96	3.662,29	3.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			••••••
Totale categoria II	6.944,96	3.662,29	3.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.117,56	7.015,98	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	24.503,70	22.113,40	
Fondo solidarietà comunale	1.442.856,85	1.651.187,09	1.228.000,00
Altri tributi propri		······································	-
Totale categoria III	1.476.478,11	1.680.316,47	1.238.000,00
Totale entrate tributarie	8.256.755,03	7.978.606,96	8.835.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;



- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.060.000,00, con una variazione di:
- euro 1.824.429,97 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 365.117,86 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 128.500,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 128.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera da portare nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2015, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 2.824.000,00 tenendo conto del simulatore dell'addizionale comunale IRPEF gettito per competenza del portale federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati presenti nel sito della direzione centrale della finanza locale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	963.924,13	106.656,14	11,06%	200.000,00	187,52%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAF	RI				
Recupero evasione altri tributi					
Totale	963.924,13	106.656,14	11,06%	200.000,00	187,52%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

8

Pagina 19 di 37

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 358.692,24 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 729,98 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	198.000,00	380.381,00	52,05%	54,76%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici	23			
Mense scolastiche	290.000,00	299.000,00	96,99%	97,68%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	10.000,00	15.280,00	65,45%	93,20%
Altri servizi	45.600,00	35.450,00		
Totale	543.600,00	730.111,00	74,45%	84,78%

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe, con la D.G. n. 91 del 10/07/2015 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale relativi al settore affari generali, mentre con D.G. n. 98 del 17/06/2015 sono state determinate la tariffe dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale relativi al settore servizi alla persona.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 590.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 99 del 17/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

Co

Pagilla 20 0

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 172.300,00

Titolo II spesa per euro 50.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
329.938,52	1.357.586,95	590.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	188.773,45	412.957,03	245.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	87,20%	83,05%
Spesa per investimenti	0,00	60.644,28	50.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	12,80%	16,95%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 27.000.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 86 del 16/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 50.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro zero per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

A

Pagina 21 di 37

SPESE CORRENT!

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	3.083.712,56	3.055.094,06	3.593.565,33	538.471,27	17,63%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	140.080,76	132.716,00	144.851,72	12.135,72	9,14%
03 - Prestazioni di servizi	4.606.412,06	4.776.536,28	5.879.726,64	1.103.190,36	23,10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.200,00	105.907,00	247.558,03	141.651,03	133,75%
05 - Trasferimenti	3.561.607,73	1.758.395,09	1.977.532,89	219.137,80	12,46%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	392.795,21	356.987,58	320.647,42	-36.340,16	-10,18%
07 - Imposte e tasse	253.038,02	258.595,83	327.602,01	69.006,18	26,68%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	135.394,00	78.057,30	215.893,38	137.836,08	176,58%
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	344.100,00	701.850,00	63.000,00	-638.850,00	-91,02%
11 - Fondo di riserva	1.050,95	50.869,08	33.000,00	-17.869,08	-35,13%
Totale spese correnti	12.595.391,29	11.275.008,22	12.803.377,42	1.528.369,20	1,77

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.693.527,59 riferita a n. 87 dipendenti, pari a euro 42.454,34 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 295.611,00 pari al 9,72% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

1

Pagina 22 di 37

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la sequente variazione:

anno	Importo
2011	3.709.698,00
2012	3.687.421,00
2013	3.683.567,00
media	3.693.562,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.021.425,01	2.994.025,59	3.040.683,88
spese incluse nell'int.03	70.838,51	84.554,11	83.750,00
irap	198.952,18	192.558,51	200.000,00
altre spese incluse	520.713,34	494.223,26	588.834,20
Totale spese di personale	3.811.929,04	3.765.361,47	3.913.268,08
spese escluse	480.215,61	116.198,00	219.740,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.331.713,43	3.649.163,47	3.693.527,59
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	12.595.391,29	11.275.008,22	12.803.377,42
Incidenza % su spese correnti	26,45%	32,37%	28,85%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 79.500,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4.5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata aumentata di euro 1.800 rispetto al rendiconto per l'anno 2014.

Pagina 23 di 37

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.549,00	80,00%	2.309,80	4.800.00	-2.490,20
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	700,00	0,00
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	15.500,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza:

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 19%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

D

Lek

per euro 2.635,48 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	100%	27000	27.000	27.000	27.000
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Recupero evasione	36%	100.000	36.000	50.000	80.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari allo 0,26 % delle spese correnti, questo perché è stato calcolato sulle spese correnti al netto di somme reimpegnate per il riaccertamento dei residui.

Pagina 25 di 37

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 15.980.636,38, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 150.000 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui A TASSO ZERO	150.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	150.000,00

L'ente non intende acquisire nel 2015 beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2014 e tale documento è a disposizione dell'ente.

L'ente non detiene partecipazioni totalitarie di aziende, istituzioni o società di capitali.

L'Ente, con Delibera di Consiglio n. 13 del 30/04/2015 ad oggetto "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni Societarie (art. 1 comma 612 L. 190/2014) ha provveduto a mantenere la propria partecipazione ad Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA Spa programmando il recesso dalle altre due società partecipate non essendo strategiche per gli obiettivi dell'ente.

L'Ente, per quanto riquarda gli organismi partecipati, non ravvisa la necessità di prevedere esborsi a titolo di coperture perdite o aumenti di capitale mancando i presupposti allo stato attuale.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	13.305.833,49		
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.330.583,35		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	320.647,42		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,41%		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.009.935,93		

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	13.669.814,47
Anticipazione di cassa	Euro	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

.00	2015	2016	2017
Interessi passivi	320.647,42	478.309,65	448.630,60
entrate correnti penultimo anno prec.			
	13.305.833,49	12.250.899,25	12.250.899,25
% su entrate correnti	2,41%	3,90%	3,66%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 320.647,42, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	16.386.689,42	15.168.695,52	9.694.277,59	14.545.893,63	14.088.081,22	13.323.181,03
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	6.000.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.137.884,09	-1.108.443,64	-1.148.383,96	- 607.812,41	- 914.900,19	- 948.155,92
Estinzioni anticipate (-)	-80.109,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	15.168.695,95	14.060.251,88	14.545.893,63	14.088.081,22	13.323.181,03	12.375.025,11
Nr. Abitanti al 31/12	22.784,0	22.673,0	22.866,0	22.866	22.866	22.866
Debito medio per abitante	665,76	620,13	636,14	616,11	582,66	541,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	455.751,52	392.787,04	355.085,01	318.578,52	478.309,65	448.630,60
Quota capitale	1.217.993,47	1.108.443,64	1.148.392,49	709.249,62	890.183,65	920.056,50
Totale fine anno	1.673.744,99	1.501.230,68	1.503.477,50	1.027.828,14	1.368.493,30	1.368.687,10

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
IMPIANTI SPORTIVI IN ERBA SINTETICA CERON/PIRANDELLO	1.828.795,40	120 SCAD. 15/4/2025	182.879,54	5%

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

(X)

Pagina 29 di 37

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

J. J.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Pagina 30 di 37

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio	
Titolo I	8.835.000,00	9.247.000,00	9.247.000,00	27.329.000,00	
Titolo II	1.047.162,32	850.700,00	850.700,00	2.748.562,32	
Titolo III	3.787.652,15	2.385.770,92	2.375.770,92	8.549.193,99	
Titolo IV	5.030.170,36	1.641.000,00	1.420.000,00	8.091.170,36	
Titolo V	6.524.894,68	150.000,00	0,00	6.674.894,68	
Somma	25.224.879,51	14.274.470,92	13.893.470,92	53.392.821,35	
Avanzo	528.000,00	0,00	0,00	528.000,00	
Fondo plurien. vincolato	3.638.946,70	3.000.000,00	0,00	6.638.946,70	
Totale	29.391.826,21	17.274.470,92	13.893.470,92	60.559.768,05	

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	12.803.377,42	11.583.687,27	11.503.414,42	35.890.479,11
Titolo II	15.980.636,38	4.775.883,46	1.441.900,58	22.198.420,42
Titolo III	607.812,41	914.900,19	948.155,92	2.470.868,52
Somma	29.391.826,21	17.274.470,92	13.893.470,92	60.559.768,05
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.391.826,21	17.274.470,92	13.893.470,92	60.559.768,05

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	3.593.565,33	3.046.293,21	-15,23%	3.046.292,21	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	144.851,72	140.375,00	-3,09%	140.375,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	5.879.726,64	5.444.107,87	-7,41%	5.433.740,07	-0,19%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	247.558,03	236.379,54	-4,52%	236.379,54	0,00%
05 -	Trasferimenti	1.977.532,89	1.733.467,00	-12,34%	1.663.242,00	-4,05%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	320.647,42	478.309,65	49,17%	448.630,60	-6,20%
07 -	Imposte e tasse	327.602,01	324.670,00	-0,89%	324.670,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	215.893,38	70.350,00	-67,41%	70.350,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	63.000,00	77.000,00	22,22%	107.000,00	38,96%
11 -	Fondo di riserva	33.000,00	32.735,00	-0,80%	32.735,00	0,00%
Totale spese correnti		12.803.377,42	11.583.687,27	-9,53%	11.503.414,42	-0,69%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

S.

Pagina 31 di 37

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.060.000,00	1.416.000,00	915.000,00	5.391.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	91.000,00			91.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	948.690,36			948.690,36
Trasferimenti da altri soggetti	930.480,00	225.000,00	505.000,00	1.660.480,00
Totale	5.030.170,36	1.641.000,00	1.420.000,00	8.091.170,36
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00		0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.524.894,68	150.000,00		6.674.894,68
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	6.524.894,68	150.000,00	0,00	6.674.894,68
Avanzo di amministrazione	528.000,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Risorse DA FONDO PLURIENNALE per investimento	3.638.946,70	3.000.000,00	0,00	
Totale	15.722.011,74	4.791.000,00	1.420.000,00	14.766.065,04
Spesa titolo II	15.980.636,38	4.775.883,46	1.420.000,00	22.176.519,84

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in quanto già deliberati dagli organismi competenti.

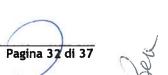
c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 300.000,00 con assunzione di mutui Credito Sportivo

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.





SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
	Fondo pluriennale			
	vincolato per spese			
	correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale			
	vincolato per spese in			
	conto capitale	3.638.946,70	3.000.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di			
	Amministrazione	528.000,00	0,00	0,00
1	- di cui avanzo vincolato			
	utilizzato anticipatamente			-
	Entrate correnti di natura			
İ	tributaria, contributiva e			
	perequativa			
1		8.835.000,00	9.247.000,00	9.247.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.047.162,32	850.700,00	850.700,00
3	Entrate extratributarie	3.787.652,15	2.385.770,92	2.375.770,92
4	Entrate in conto capitale	5.030.170,36	1.641.000,00	1.420.000,00
5	Entrate da riduzione di			
	attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	6.524.894,68	150.000,00	0,00
	Anticipazioni da istituto			
7	tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e			
9	partite di giro	1.885.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
TOTALE				
TITOLI		27.109.879,51	16.384.470,92	16.003.470,92
TOTALE GEI	NERALE DELLE ENTRATE	31.276.826,21	19.384.470,92	16.003.470,92



Pagina 3/3 di 37

2. Spese previsioni di competenza

Z. Spese prev	isioni di competenza		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI	<u> </u>		بالمستون	7,1110 2017
		0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	12.803.377.42	11.583.687.27	11.503.414,42
	· ·		•	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	774.138,15	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO				
CAPITALE	previsione di competenza	15.980.636,38	4.775.883,46	1.441.900,58
	- , -	10.520.321,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.638.946,70	3.000.000,00	(0,00)
SPESE PER				
ATTIVITA' FINANZIARIE		-		0,00
	- , -			0,00
	ai cui fondo piuriennaie vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	607.812,41	914.900,19	948.155,92
	5 , 5		•	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA		····		
	provisiono di compotonza		0.00	0,00
TESORIERE/CASSIERE	· ·	0.00		0,00
				(0,00)
	ur cur jondo planelinale vincolato		(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI				
E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.885.000.00	2.110.000.00	2.110.000,00
	•	·	0.00	0.00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.276.826,21	19.384.470,92	16.003.470,92
	di cui già impegnato*	11.525.370,46	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.413.084,85	-	-
E GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.276.826,21	19.384.470,92	16.003.470,92
	di cui già impegnato*	11.525.370,46	•	ا۔
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.413.084,85	-	-
	DENOMINAZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI SPESE IN CONTO CAPITALE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO TOTALE TITOLI	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	DENOMINAZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato O,00 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 700 700 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* 11.525.370,46	DENOMINAZIONE





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL:
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: alienazione beni immobili come da piano.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2017 invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per la parte corrente o quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

John

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- -dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- -degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al digs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari:
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



Pagina 36 di 37

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015 e sui documenti allegati. Rileva tuttavia che per l'anno 2017 il Bilancio Pluriennale allo stato attuale non rispetta il Patto di Stabilità; quindi esorta l'Amministrazione a porre in essere tutti i correttivi necessari affinché si pervenga al raggiungimento di quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mirco Gomiero...

Dott.ssa Rosanna Bettio.

Rag. Pietro Pescarin